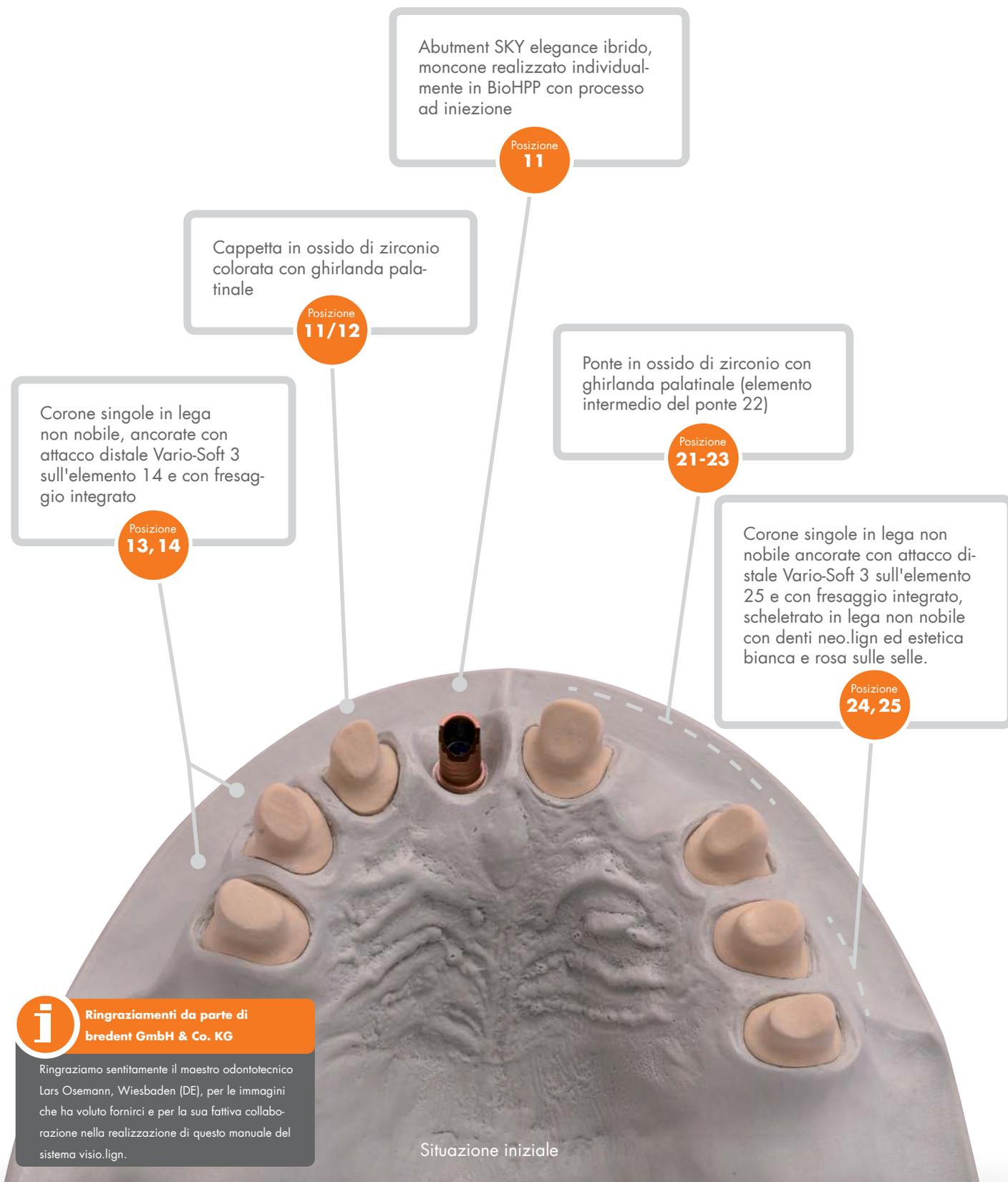


visio.lign®  
**Manuale**  
Tecniche di lavorazione del composito

Design armonioso standardizzato. Risultato estetico individuale.

Nel presente manuale sono descritte le seguenti tecniche di costruzione e di rivestimento estetico, pianificate con il sistema visio.lign®.



Nel manuale vengono utilizzati i seguenti simboli



Sabbiare



Tempo d'attesa



Tempo di fotopolimerizzazione



Non vaporizzare!



Attenzione!

# Indice

	Pagina
<b>1. Prova estetica</b> .....	4
<b>2. Tecnica con mascherine in silicone</b>	
2.1 Mascherina in silicone trasparente .....	6
2.2 Mascherina in silicone opaco/silicone da addizione .....	7
<b>3. Realizzazione del manufatto</b>	
3.1 Montaggio in cera .....	8
3.2 Realizzazione del manufatto .....	9
<b>4. Tecnica di adesione / Indicazioni dei primer visio.lign</b> .....	10
<b>5. Condizionamento del manufatto</b> .....	11
5.1 Condizionamento dell'ossido di zirconio .....	12
5.2 Condizionamento delle leghe non nobili .....	12
5.3 Condizionamento delle faccette estetiche novo.lign .....	12
<b>6. Applicazione dei primer</b>	
6.1 Applicazione del primer MKZ .....	13
6.2 Applicazione di visio.link .....	13
<b>7. Applicazione dell'opaco / Zirkonliner</b>	
7.1 Applicazione dell'opaco sull'ossido di zirconio .....	14
7.2 Applicazione di Zirkonliner sull'ossido di zirconio infiltrato .....	14
7.3 Applicazione dell'opaco sui manufatti in leghe non nobili .....	15
<b>8. Rivestimento con le faccette estetiche novo.lign 12-23</b>	
8.1 Incollaggio delle faccette estetiche sul manufatto .....	16
8.2 Completamento delle faccette estetiche novo.lign con il composito crea.lign, design armonioso .....	18
8.3 Caratterizzazione delle faccette estetiche (21-23), design armonioso .....	20
<b>9. Tecnica di stratificazione individuale</b>	
9.1 Stratificazione individuale degli elementi 21-23, risultato estetico .....	22
9.2 Stratificazione individuale degli elementi 13/14 con crea.lign in pasta, design armonioso .....	24
9.3 Stratificazione individuale degli elementi 13/14 con crea.lign in pasta, risultato estetico .....	25
9.4 Stratificazione individuale degli elementi 24/25 con Gnathoflex, design armonioso .....	26
<b>10. Completamento dello scheletrato</b> .....	28
<b>11. Caratterizzazione dell'estetica bianca e rosa delle selle protesiche</b> .....	29
<b>12. Completamento della protesi</b>	
Design armonioso standardizzato .....	30 e 32
Risultato estetico individualizzato .....	31 e 33
<b>13. Rifinitura e lucidatura</b> .....	34
<b>14. Tempi ed apparecchi di polimerizzazione</b>	
14.1 Tempi di polimerizzazione di bre.Lux Power Unit .....	36
14.2 Tempi ed apparecchi di polimerizzazione .....	36
<b>15. Tabelle con lo spessore degli strati / le combinazioni dei colori</b>	
15.1 Spessore degli strati .....	37
15.2 Tabella delle combinazioni dei colori .....	37
15.3 Tabella colori crea.lign/guida alle tonalità .....	37
<b>16. Istruzioni per la stratificazione individuale</b> .....	38
<b>17. Istruzioni di stratificazione per la caratterizzazione individuale dell'estetica bianca e rosa</b> .....	39
<b>18. Trucchi e consigli</b>	
18.1 Mascherina in silicone visio.sil (silicone trasparente) .....	40
18.2 Opaco Zirkonliner .....	41
18.3 Utilizzo di crea.lign Modelling Liquid per la caratterizzazione individuale dell'estetica bianca e rosa .....	42
18.4 Riscaldare e modellare le faccette estetiche novo.lign .....	43
<b>19. Indicazioni importanti</b> .....	44

## 1. Prova estetica

La prova estetica serve a verificare la forma, il colore e l'occlusione della futura protesi. La prova estetica viene realizzata

con i denti neo.lign frontali e diatorici, nonché con le faccette estetiche per elementi frontali e diatorici.



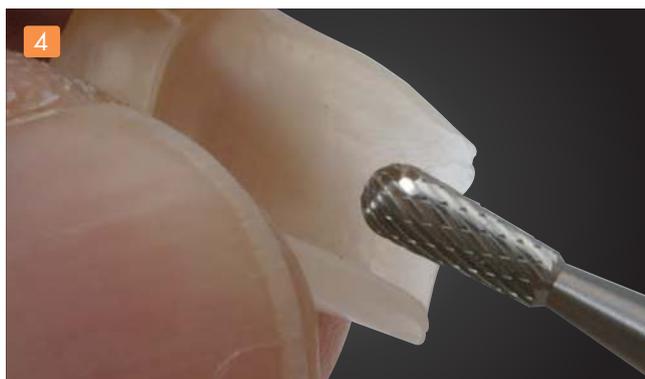
Scelta della faccetta novo.lign A (elemento frontale) più adatta alla forma del dente.



Scelta della faccetta novo.lign P (elemento diatorico) più adatta alla forma del dente.



Modelli per il montaggio sull'articolatore.



Se necessario è possibile rifinire leggermente le faccette novo.lign sulla zona del colletto.



Con la cera beauty setup in colore dentale vengono montate le faccette.



Le faccette frontali montate per il controllo sull'articolatore.



Il montaggio ultimato sull'articolatore.



Montaggio combinato di faccette estetiche novo.lign e denti neo.lign.

Le immagini non sono in scala. Salvo modifiche ed errori.

## 2. Tecnica con mascherine in silicone

Con l'aiuto di una mascherina in silicone viene fissata la prova estetica. Questa mascherina in silicone può essere rea-

lizzata con un silicone trasparente od opaco (vedere depliant "Tecnica con mascherine in silicone" REF 0004650I).

### 2.1 Mascherina trasparente con silicone visio.sil ILT (75 Shore A)



Applicare visio.sil ILT sulla prova estetica.



Lasciare sempre materiale nelle cannule da miscelazione per evitare la formazione di bolle.



Il silicone visio.sil ILT viene applicato anche occlusalmente.



◀ Per livellare il visio.sil ILT inumidire il dito con del detersivo.



Combinazione del silicone per addizione (haptosil D) con il silicone visio.sil.



In questo modo la mascherina acquista maggiore rigidità e un migliore riposizionamento.

## 2.2 Mascherina in silicone opaco/silicone da addizione



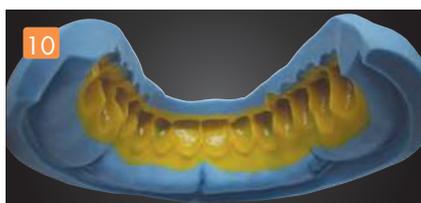
Per una riproduzione esatta dei dettagli viene applicato il silicone ad alta definizione visio.sil fix.



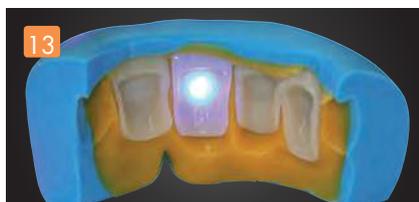
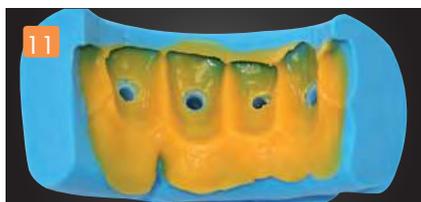
Sull'intero montaggio viene iniettato il silicone in zona vestibolare ed occlusale.



Applicare il silicone Haptosil D (90 Shore A) prima che il silicone visio.sil fix abbia raggiunto il completo indurimento.



◀ Grazie a visio.sil fix gli spazi interdentali sono stati riprodotti molto fedelmente. Le faccette estetiche possono essere fissate senza adesivo, grazie ad un effetto di suzione.



◀ Dopo aver ultimato la mascherina in silicone vengono eseguiti dei fori, attraverso i quali può essere polimerizzato il composito.

Le immagini non sono in scala. Salvo modifiche ed errori.

## 3. Realizzazione del manufatto

Viene eseguito un montaggio in cera, per verificare la distribuzione degli spazi. La mascherina della prova estetica è stata colata con cera da modellazione, per ottenere il montaggio in cera.

Quest'ultimo viene ridotto dal punto di vista anatomico, per poter realizzare il miglior manufatto possibile.

### 3.1 Montaggio in cera



Il montaggio in cera in articolatore per il controllo degli spazi.



Il montaggio in cera modellato anatomicamente dal punto di vista linguale.



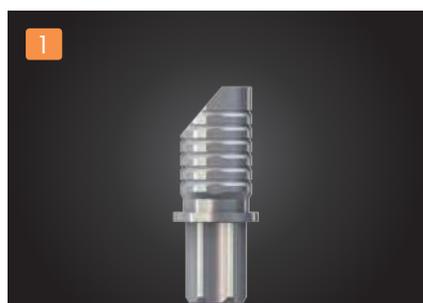
Il montaggio in cera ridotto anatomicamente dal punto di vista linguale.



Controllo del montaggio in cera ridotto anatomicamente con l'ausilio della mascherina e delle faccette estetiche in essa contenute.

## 3.2 Realizzazione del manufatto

### Realizzazione dell'abutment in BioHPP



1 Base da iniezione in titanio.



2 Modellazione in cera.

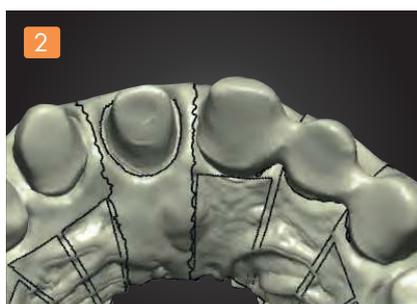


3 Abutment BioHPP pressofuso.

### Realizzazione di manufatti in ossido di zirconio (12/11/21-23)



1 Modellazione in cera.



2 Costruzione CAD/doppia scansione.



3 Struttura per ponti e corone ultimata.

### Realizzazione di corone in leghe non nobili (13,14/24,25)



1 Modellazione in cera con cristalli di ritenzione



2 Corone ultimate in metallo.

### Realizzazione di uno scheletrato in leghe non nobili



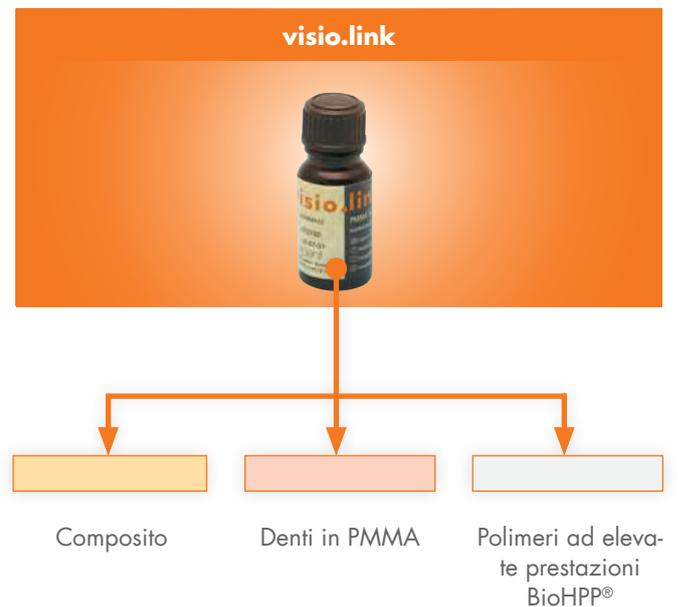
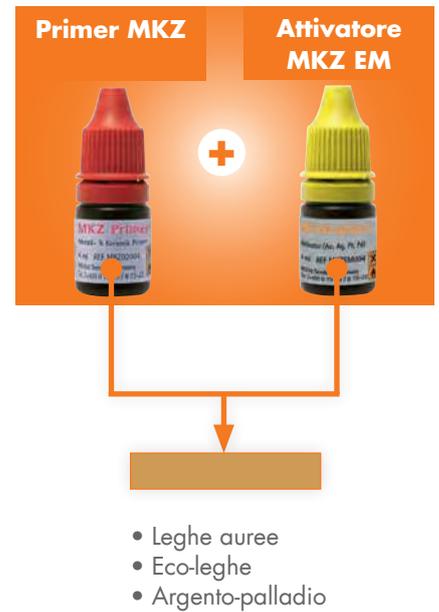
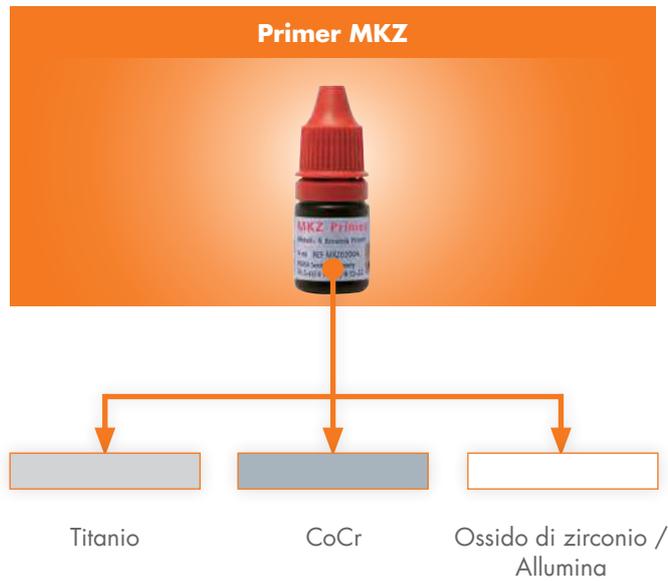
1 Modellazione in cera.



2 Scheletrato fuso.

Le immagini non sono in scala. Salvo modifiche ed errori.

## 4. Tecnica di adesione / Indicazioni dei primer visio.lign



## 5. Condizionamento del manufatto

### Primer MKZ



- Permette l'adesione dei compositi su:
- leghe al titanio
  - leghe al CoCr (leghe non nobili, seminobili)
  - ossido di zirconio (ossido di alluminio/ceramica Spinel)

 Dopo la sabbatura o l'irruvidimento non vaporizzare il manufatto!

Condizionamento di manufatti (CoCr/leghe seminobili/leghe non nobili/titanio/leghe auree/leghe preziose a ridotto contenuto aureo):

Sabbare i manufatti in metallo con biossido di alluminio da 110 µm di granulometria a 3 - 4 bar di pressione. Sabbare i manufatti in ossido di zirconio a max. 2 bar di pressione. Eventuali residui di sporco possono essere rimossi con un pennello pulito. Successivamente applicare il corrispondente primer e far evaporare. Per condizionare i manufatti in leghe auree è necessario miscelare il primer MKZ e l'attivatore MKZ EM in rapporto 1:1.

### Attivatore MKZ EM



miscelare  
in rapporto  
1 : 1

Primer  
MKZ

- Permette l'adesione dei compositi su:
- leghe auree (Au, Ag, Pt, Pd)
  - eco-leghe (leghe preziose a ridotto contenuto aureo)

 Dopo la sabbatura o l'irruvidimento non vaporizzare il manufatto!

### Primer K



- Permette l'adesione dei compositi su:
- ceramica a base di silicato (dischi per sistema CAD, e-max, Mark II, disilicato di litio, ceramica vetrosa)

 Dopo la sabbatura o l'irruvidimento non vaporizzare il manufatto!

Condizionamento di manufatti in ossido-ceramica (ossido di alluminio/ceramica Spinel):

Sabbare i manufatti in ceramica con biossido di alluminio da 110 µm di granulometria a max. 2 bar di pressione o irruvidire a secco con una fresa diamantata. Eventuali residui di sporco possono essere rimossi con un pennello pulito. Successivamente applicare il corrispondente primer e far evaporare.

### visio.link



- Permette l'adesione dei compositi su:
- compositi (compositi da rivestimento/denti in composito)
  - materiali in PMMA
  - polimeri ad elevate prestazioni (Bio XS/BioHPP®)

 Dopo la sabbatura o l'irruvidimento non vaporizzare il manufatto!

Condizionamento delle resine (compositi/materiali in PMMA/polimeri ad elevate prestazioni come BioHPP®/Bio XS):

Sabbare le resine/i manufatti in resina con biossido di alluminio da 110 µm di granulometria a 2 - 3 bar di pressione. Eventuali residui di sporco possono essere rimossi con un pennello pulito. Successivamente applicare uno strato sottile di visio.link e fotopolimerizzare per 90 sec. nell'apposito apparecchio per fotopolimerizzazione (intervallo di lunghezza d'onda 370 nm - 400 nm). Dopo l'indurimento la zona condizionata deve essere lucidata a specchio, in modo da realizzare uno spessore perfetto.

## 5. Condizionamento del manufatto

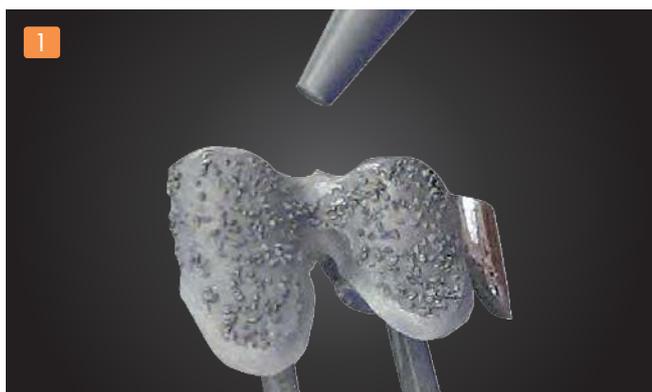
### 5.1 Condizionamento dell'ossido di zirconio



Sabbiare con biossido di alluminio da 110  $\mu\text{m}$  di granulometria a 2 bar di pressione.

- angolazione per la sabbiatura ca. 45°
- distanza dal manufatto ca. 3 cm

### 5.2 Condizionamento di leghe non nobili



Sabbiare con biossido di alluminio da 110  $\mu\text{m}$  di granulometria a 3 - 4 bar di pressione.

- angolazione per la sabbiatura ca. 45°
- distanza dal manufatto ca. 3 cm

### 5.3 Condizionamento delle faccette estetiche novo.lign



Sabbiare con biossido di alluminio da 110  $\mu\text{m}$  di granulometria a 2 - 3 bar di pressione.

- angolazione per la sabbiatura ca. 45°
- distanza dal manufatto ca. 3 cm

## 6. Applicazione dei primer

### 6.1 Applicazione del primer MKZ

Applicare il primer MKZ con un pennello pulito sui manufatti condizionati in ossido di zirconio e in leghe non nobili.

Far evaporare il primer prima di applicare l'opaco.



Far evaporare.



Far evaporare.



### 6.2 Applicazione di visio.link

Applicare, una sola volta, uno strato sottile di visio.link sulle faccette estetiche novo.lign, precedentemente sabbiate, e fotopolimerizzare per 90 sec. nell'apposita lampada bre.Lux Power Unit.



Lucidatura a specchio.



⚠ Primer in eccesso!



Le immagini non sono in scala. Salvo modifiche ed errori.

## 7. Applicazione dell'opaco / Zirkonliner

### 7.1 Applicazione dell'opaco sull'ossido di zirconio

Per realizzare un'adesione chimica con l'ossido di zirconio, è assolutamente necessario applicare l'opaco. Dopo l'ultima

applicazione si deve procedere ad una fotopolimerizzazione finale di 360 secondi.



Applicare uno strato sottile di opaco crea.lign e fotopolimerizzare per 180 secondi nell'apparecchio bre.Lux Power Unit. Ripetere il procedimento fino a che il manufatto sia stato completamente coperto. È assolutamente necessario realizzare una fotopolimerizzazione finale di 360 secondi.

### 7.2 Applicazione dell'opaco Zirkonliner sull'ossido di zirconio infiltrato

Il Zirkonliner è un opaco trasparente che garantisce l'adesione chimica ed un'elevata traslucenza della corona.



Applicare uno strato sottile di opaco crea.lign Zirkonliner (opaco trasparente) sul manufatto infiltrato e fotopolimerizzare per 180 secondi.

### 7.3 Applicazione dell'opaco sui manufatti in leghe non nobili

Nel caso di ritenzioni meccaniche è necessario applicare, come primo strato, l'opaco combo.lign a polimerizzazione duale, per garantire la polimerizzazione anche nelle zone d'ombra. L'opaco combo.lign è stato ideato in modo tale che

si combini perfettamente, dal punto di vista cromatico, con le faccette estetiche. L'opaco fotopolimerizzabile crea.lign può essere utilizzato sia per la stratificazione individuale che per il rivestimento con le faccette estetiche novo.lign.

⚠ Polimerizzazione finale dell'opaco crea.lign: 360 secondi



Opaco in pasta combo.lign.



Opaco catalizzatore combo.lign.



L'opaco combo.lign a polimerizzazione duale viene miscelato in rapporto 1:1 (opaco in pasta: catalizzatore).



Dopo essere stato miscelato, viene applicato uno strato sottile di opaco come primo strato d'opaco e polimerizzato per 180 secondi.



Applicare uno strato sottile di opaco crea.lign e polimerizzare per 180 secondi. Ripetere il procedimento fino a che il manufatto sia stato completamente coperto. È assolutamente necessario eseguire una polimerizzazione finale per 360 secondi.

Le immagini non sono in scala. Salvo modifiche ed errori.

## 8. Rivestimento con le faccette estetiche novo.lign (12-23)

### 8.1 Incollaggio delle faccette estetiche sul manufatto

Le faccette estetiche novo.lign, precedentemente sabbiate e condizionate con visio.link, vengono incollate con il composto di fissaggio combo.lign, a polimerizzazione duale, nel colore più indicato alla situazione. Il combo.lign, essendo

difficile da lucidare, non deve rimanere sulla superficie per evitare decolorazioni e depositi di placca. Eseguire sempre la fotopolimerizzazione di combo.lign, per ottenere la massima stabilità meccanica possibile!



Faccette estetiche condizionate ed inserite nella mascherina per il controllo degli spazi.



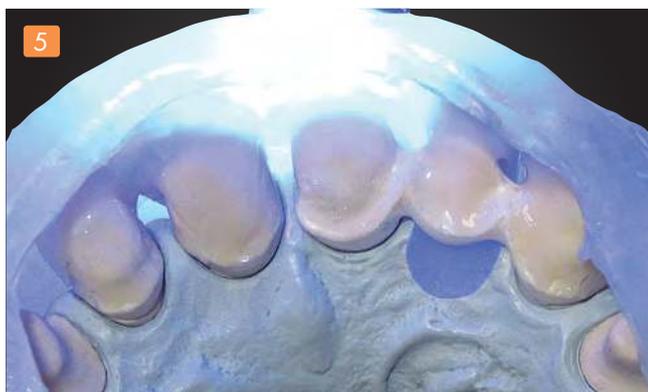
Il combo.lign, nel colore più indicato alla situazione, viene iniettato nella parte interna delle faccette.



La mascherina viene applicata al modello per far fuoriuscire il combo.lign in eccesso.



Le eccedenze vengono stese con un pennello, imbevuto di Modelling Liquid in modo tale che il combo.lign non resti incollato al pennello. Al termine viene eseguita una polimerizzazione finale della costruzione per 180 secondi nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit.



Il combo.lign viene polimerizzato attraverso la mascherina con la lampada manuale per 15 secondi, successivamente si esegue una polimerizzazione finale nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit per 180 secondi.

Si consiglia di attendere 10 minuti, in modo da ottenere il completo indurimento chimico.

Se necessario combo.lign può essere riapplicato.



Stendere con un pennello il combo.lign in modo accurato ed eseguire una polimerizzazione finale per 180 secondi nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit.

Le faccette estetiche ultimate ed incollate sulla struttura.



Le immagini non sono in scala. Salvo modifiche ed errori.

## 8. Rivestimento con le faccette estetiche novo.lign

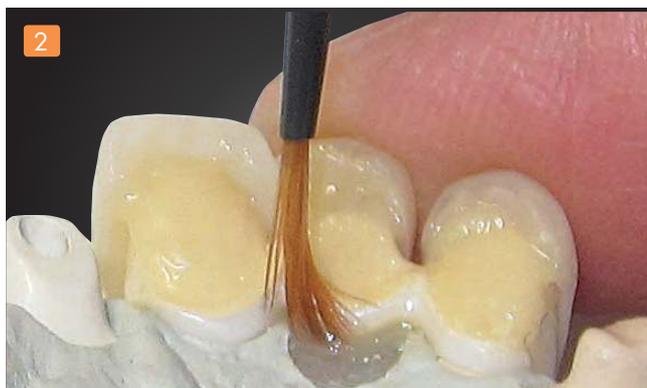
### 8.2 Completamento delle faccette estetiche novo.lign con il composito crea.lign, design armonioso

Il completamento della forma del dente viene realizzato con le masse del composito crea.lign in gel. Durante la stratificazione delle masse crea.lign incisali, GUM, modificatori e dentinali lo spessore dello strato non deve essere superiore ad 1 mm,

previa pre-polimerizzazione intermedia di 180 secondi. Dopo l'applicazione devono essere polimerizzate per 360 secondi.



Sull'elemento del ponte viene applicato basalmente il crea.lign e il ponte viene posizionato sul modello.



Le eccedenze di crea.lign vengono rimosse.



Grazie alla mascherina trasparente per finte gengive è possibile eseguire la polimerizzazione basalmente sul modello con una lampada manuale per 15 secondi. La polimerizzazione finale viene eseguita per 360 secondi nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit.



La superficie basale polimerizzata ora deve essere solo lucidata.



5



Il crea.lign viene applicato sulla zona di transizione tra la faccetta e il bordo della corona e viene polimerizzato per 180 secondi nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit.



6

Le faccette estetiche completate vengono sottoposte a polimerizzazione finale per 360 secondi.



7

Lo strato di dispersione viene rimosso con crea.lign surface cleaner e uno spazzolino.



8

Il rivestimento ultimato.



9

➔ Rifinitura e lucidatura vedere a pag. 34.

Le immagini non sono in scala. Salvo modifiche ed errori.

## 8. Rivestimento con le faccette estetiche novo.lign

### 8.3 Caratterizzazione delle faccette estetiche, design armonioso (21–23)



Il ponte è stato sabbato con biossido di alluminio da 110 µm a 2 bar di pressione.

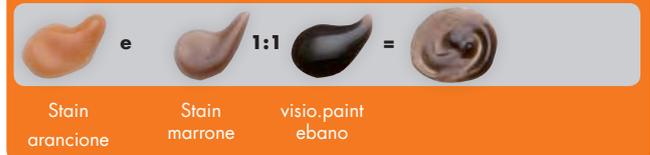


È stato applicato il visio.link e polimerizzato per 90 secondi.



Sulla zona del colletto viene applicato uno stain arancione e contemporaneamente una miscela con stain marrone e visio.paint ebano in rapporto 1:1.

#### Stratificazione



Per mettere in risalto i mammelloni mescolare crea.lign rosa con visio.paint ocra. Utilizzare visio.paint bianco e avorio, per imitare le decalcificazioni e le "crack-line".

#### Stratificazione



#### Colorazione





5



Mescolare visio.paint blu con crea.lign GUM lilla e crea.lign Transpa clear. Con questa miscela vengono colorate le creste marginali e i bordi incisali.

**Stratificazioni**



visio.paint  
blu

crea.lign GUM  
lilla

crea.lign clear  
trasparente

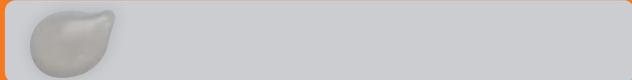


6



Successivamente sull'intera superficie viene applicato uno strato sottile di crea.lign clear trasparente.

**Stratificazioni**



crea.lign clear  
trasparente



7

Lo strato di dispersione viene rimosso con crea.lign surface cleaner ed uno spazzolino.



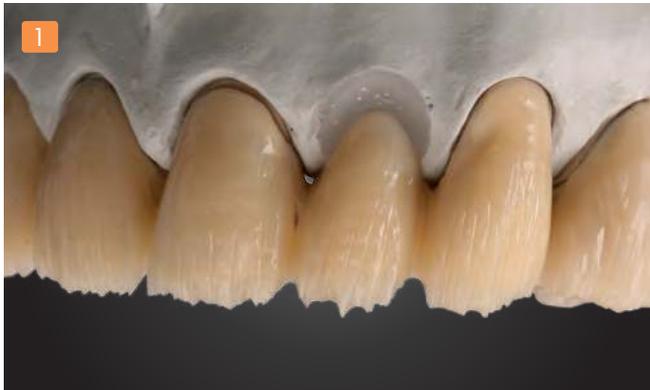
8

➔ Rifinitura e lucidatura vedere a pag. 34.

Le immagini non sono in scala. Salvo modifiche ed errori.

## 9. Tecnica di stratificazione individuale

### 9.1 Stratificazione individuale degli elementi 21-23, risultato estetico



Stratificazione della dentina con crea.lign in pasta A3.



Messa in risalto dei mammelloni con crea.lign in pasta A3,5.



Applicazione di BL3 nella porzione terzo medio - terzo cervicale in zona vestibolare.



La zona incisale viene completata con crea.lign clear trasparente, crea.lign incisale blu e incisale rosa.



Applicazione di crea.lign Umbra nella zona del colletto.



Completamento della zona incisale con smalto E2 e messa in risalto delle creste marginali con massa dentinale BL3.



Lo strato di dispersione viene rimosso con crea.lign surface cleaner e uno spazzolino.



➔ Rifinitura e lucidatura vedere a pag. 34.

Le immagini non sono in scala. Salvo modifiche ed errori.

## 9. Tecnica di stratificazione individuale

### 9.2 Stratificazione individuale degli elementi 13/14 con crea.lign in pasta, design armonioso

Dopo l'opaco crea.lign viene applicato crea.lign in pasta. Per garantire una polimerizzazione intermedia, lo spessore degli

strati non deve essere superiore a 2 mm.



È assolutamente necessario eseguire una polimerizzazione finale dell'opaco crea.lign per 360 secondi.



È stata applicata e polimerizzata la massa dentinale A3 di crea.lign in pasta.



È stata applicata la massa smalto E2 ed è stata eseguita una polimerizzazione finale per 360 secondi nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit.

⚠ Lo spessore dello strato di crea.lign in pasta, come quello per il combo.lign, non deve essere superiore a 1,5 mm senza un supporto strutturale.



Lo strato di dispersione viene rimosso con crea.lign surface cleaner e uno spazzolino.



➔ Rifinitura e lucidatura vedere a pag. 34.

## 9. Tecnica di stratificazione individuale

### 9.3 Stratificazione individuale degli elementi 13/14 con crea.lign in pasta, risultato estetico

Dopo l'opaco crea.lign viene applicato il crea.lign in pasta. Per garantire una polimerizzazione intermedia, lo spessore

degli strati non deve essere superiore a 2 mm



Con la massa dentinale crea.lign in pasta A3 è stata realizzata la stratificazione del corpo del dente. I mammelloni sono stati messi in risalto con la massa dentinale A3,5.



Applicazione della massa dentinale BL3 nella zona del terzo medio - terzo cervicale della zona vestibolare del dente. Con la massa Transpa clear, la massa incisale blu e quella rosa è stata completata la zona incisale.



Crea.lign Modifier umbra è stato applicato sulla zona del colletto. Completamento della zona incisale con lo smalto E2 e messa in risalto delle creste marginali con BL3.



Lo strato di dispersione viene rimosso con crea.lign surface cleaner e uno spazzolino.



➔ Rifinitura e lucidatura vedere a pag. 34.

## 9. Tecnica di stratificazione individuale

### 9.4 Stratificazione individuale degli elementi 24/25 con Gnathoflex, design armonioso

Grazie alle superfici occlusali in silicone Gnathoflex è possibile realizzare il rivestimento in brevissimo tempo. In questo

caso è necessario stratificare la superficie occlusale in silicone in modo inverso.



Innanzitutto applicare la massa smalto E2, polimerizzare per 15 secondi con la lampada manuale, poi applicare la massa dentinale A3 e polimerizzare con una lampada manuale per 15 secondi.



Applicare nuovamente la massa dentinale sulla superficie occlusale per posizionarla sulla corona.



Polimerizzazione con la lampada manuale bre.Lux LED N2.



Le superfici occlusali in silicone Gnathoflex sono state rimosse e il rivestimento è stato polimerizzato nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit per 180 secondi.



Il design del dente è stato completato con la massa dentinale crea.lign in pasta A3.

⚠ Lo spessore dello strato di crea.lign in pasta, come quello per il combo.lign, non deve essere superiore a 1,5 mm senza supporto strutturale.



Con lo smalto crea.lign E2 è stata ultimata la forma del rivestimento e successivamente è stata eseguita una polimerizzazione finale per 360 secondi nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit.



Lo strato di dispersione viene rimosso con crea.lign surface cleaner e uno spazzolino



➔ Rifinitura e lucidatura vedere a pag. 34.

## 10. Completamento dello scheletrato

I denti neo.lign, precedentemente sabbati con biossido di alluminio da 110 µm a 2 – 3 bar di pressione, vengono inseriti nella mascherina, si posizionano sul modello e viene colata la

resina per basi protesiche uni.lign. Successivamente si esegue la polimerizzazione in pentola a pressione e poi si procede alla rifinitura.



Il modello è pronto per l'incollaggio delle faccette estetiche novo.lign sulle cassette degli attacchi. Per coprire le ritenzioni dello scheletrato viene utilizzato l'opaco combo.lign GUM a polimerizzazione duale.



Entrambe le cassette degli attacchi sono state coperte.



I denti neo.lign sono stati sabbati e inseriti nella mascherina. La resina per basi protesiche uni.lign può essere colata.



Ora la protesi viene rifinita e poi può essere lucidata.



## 11. Caratterizzazione dell'estetica bianca e rosa delle selle protesiche

Con le masse GUM crea.lign, contenute nel set per l'estetica bianca e rosa, è possibile caratterizzare la zona gengivale delle protesi in resina. Il set per l'estetica bianca e rosa contiene le istruzioni per la stratificazione, per realizzare la

caratterizzazione in modo facile e veloce. Con le masse GUM lo spessore degli strati non deve essere superiore a 1 mm, senza polimerizzazione intermedia per 180 secondi.



Sulla sella in resina, precedentemente condizionata con il primer visio.link, viene applicata la massa GUM PC40 del crea.lign in pasta.



Gli effetti di profondità vengono riprodotti con la massa GUM rossa. Successivamente con la massa GUM PC30 del crea.lign in pasta viene realizzato il margine gengivale.



crea.lign Transpa clear può essere utilizzato anche come ricopertura delle caratterizzazioni superficiali.



Lo strato di dispersione viene rimosso con crea.lign surface cleaner e uno spazzolino



Le immagini non sono in scala. Salvo modifiche ed errori.



*Design armonioso*  
standardizzato

by **visio.lign**<sup>®</sup>





*Risultato estetico*  
individualizzato

by **visio.lign**®

Le immagini non sono in scala. Salvo modifiche ed errori.



*Design armonioso*  
standardizzato

by **visio.lign**®



*Risultato estetico*  
individualizzato

by **visio.lign**®

Le immagini non sono in scala. Salvo modifiche ed errori.

## 13. Rifinitura e lucidatura

La rifinitura e la lucidatura dei rivestimenti estetici viene eseguita con gli strumenti e le paste da lucidatura del kit visio.lign Toolkit per la rifinitura del composito.



Messa in risalto delle creste marginali.



Correzione dei bordi incisali.



Ottimizzazione degli spazi interdentali nella zona del colletto.



Separazione interprossimale con un disco diamantato sottile.



Levigatura delle superfici con il gommino a lente.



Prelucidatura con uno spazzolino a stella e pasta per lucidatura Acrypol.



Lucidatura a specchio con spazzolino in cotone e pasta brillantante Abra-so-Starglanz.



Rivestimenti rifiniti e lucidati.

Grazie al kit di strumenti visio.lign Toolkit è possibile ottenere delle superfici con una rugosità inferiore a 0,02 µm!

Le immagini non sono in scala. Salvo modifiche ed errori.

## 14. Tempi di polimerizzazione ed apparecchi idonei

### 14.1 bre.Lux Power Unit - Tempi di polimerizzazione

Produttore	Prodotto	bre.Lux LED N2 (Lampada manuale)		bre.Lux Power Unit (Apparecchio standard)		
		Polimerizzazione finale	Fissaggio / Indurimento	Polimerizzazione intermedia	Polimerizzazione finale	Funzione di prepolymerizzazione / riduzione
bre.dent	visio.link	30 s	-	-	90 s	40 x (50%)
bre.dent	Composito di fissaggio combo.lign	X	15 s	120 s	180 s	-
bre.dent	crea.lign in gel	X	15 s	180 s	360 s	20 x (50%)
bre.dent	crea.lign in pasta	X	15 s	180 s	360 s	-
bre.dent	Opaco combo.lign	X	15 s	180 s	180 s	-
bre.dent	Opaco crea.lign	-	30 s	180 s	360 s	-
bre.dent	visio.paint	-	40 s	90 s	90 s	-
bre.dent	Stain crea.lign	-	30 s	90 s	90 s	-
bre.dent	novo.nect	30 s	-	-	90 s	40 x (50%)
bre.dent	novo.temp	X	15 s	120 s	180 s	-
bre.dent	Ropak UV	X	-	180 s ***	360 s	-
bre.dent	Opaco compatto	X	-	180 s ***	360 s	-
bre.dent	Opaco compatto col. naturale UV	X	-	180 s	360 s	-
bre.dent	compoForm UV	30 s	15 s	-	180 s	-
bre.dent	Cucchiari fotopolimerizzabili UV *	X	X	90 s	2 x 180 s	40 x (50%)
bre.dent	Lacca per monconi fotoindurente	30 s **	15 s	90 s	180 s	20 x (50%)
bre.dent	SERACOLL UV	15 s	15 s	-	90 s	-
bre.dent	Qu-connector	30 s	-	-	90 s	40 x (50%)
Heraeus	Signum	X	-	180 s	360 s	20 x (50%)
Heraeus	Palatray XL	X	-	90 s	2 x 180 s	40 x (50%)
Shofa	Solidex	X	-	180 s	360 s	20 x (50%)
GC	Gradia	X	15 s	180 s	360 s	20 x (50%)
Wegold	S-Lay	-	-	180 s	360 s	20 x (50%)
VITA	Opaco VITA VM IC Opaque	-	30 s	-	2 x 360 s	-
VITA	Opaco VITA VM IC Opaque	-	30 s	180 s	elem. intermedio max. 2mm	fissare fino a 1,5 mm
Degudent	In:joy	-	-	180 s	360 s	20 x (50%)

180 s Tempo di polimerizzazione  
- Non prevista  
X Controindicata

\* Per i cucchiari fotopolimerizzabili UV la polimerizzazione deve essere eseguita su entrambi i lati per 180 secondi cadauno. La polimerizzazione di 90 sec. (lato superiore) è opzionale, la polimerizzazione finale inizia successivamente dal lato inferiore.

\*\* in caso di una sola applicazione  
\*\*\* applicazione di due strati di opaco

### 14.2 Apparecchi e tempi di polimerizzazione per i componenti del sistema visio.lign®: visio.link, combo.lign e crea.lign

\* Dati forniti dai produttori  
\*\* Lampada di nuova generazione, consigliata

Produttore	Apparecchio	Lunghezza d'onda in mm*	Tempi di polimerizzazione visio.link	Tempi di polimerizzazione combo.lign	Tempi di polimerizzazione crea.lign in gel opaco combo.lign opaco crea.lign
bre.dent	bre.Lux Power Unit	370 - 500	90 sec	180 sec	6 min
Dentsply / Degudent	Triat, Triat 2000 Eclipse	400 - 500 non disp..	3 min 60 sec	6 min 180 sec	10 min 6 min
Heraeus Kulzer	Dentacolor XS, Uni XS Heraflash	320 - 520 320 - 520	90 sec 90 sec	180 sec 180 sec	6 min 6 min
GC	Labolight LV-III	380 - 490	2 min	5 min	10 min
Ivoclar Vivadent	Targas Power Ofen Lumanat 100	400 - 580 400 - 580	4 min 4 min	180 sec 180 sec	8 min 6 min
Schütz Dental	Spektra 2000	310 - 500	2 min	180 sec	6 min
Shofu Dental	Solitilte EX	400 - 550	90 sec	180 sec	6 min
Kuraray Dental	CS 110	non disp.	2 min	5 min	8 min
Hager & Werken	Speed Labolight	320 - 550	90 sec	180 sec	8 min
3M ESPE	Visio BETA (nuovo P1 - P4) Visio BETA (prec. UO - U3)**	400 - 500 400 - 500	< 4 min (P2) 7 min (U1, U3)	7 min (P2) 15 min (UO)	15 min (P1) 15 min (UO)

## 15. Tabelle con lo spessore degli strati/le combinazioni dei colori

### 15.1 Spessore degli strati

Materiale	Spessore degli strati max.	Polimerizzazione intermedia bre.Lux Power Unit	Polimerizzazione finale
crea.lign smalto	1 mm	180 s	360 s
crea.lign massa incisale	1 mm	180 s	360 s
crea.lign Transpa Clear	1 mm	180 s	360 s
crea.lign massa dentinale	1 mm	180 s	360 s
crea.lign modificatori	1 mm	180 s	360 s
crea.lign GUM	1 mm	180 s	360 s
crea.lign Stain	1 mm	90 s	90 s
visio.paint	0,3 mm	90 s	90 s
30 % visio.paint miscelato con crea.lign	1 mm	90 s	90 s
crea.lign in pasta	2 mm	180 s	360 s
combo.lign	2 mm	120 s	180 s
crea.lign opaco	0,1 mm	180 s	360 s
combo.lign opaco	0,1 mm	180 s	180 s

### 15.2 Tabella delle combinazioni dei colori

crea.lign in gel smalto	Scala colori Vita Classic A-D																
	BL3	A1	A2	A3	A3,5	A4	B1	B2	B3	B4	C1	C2	C3	C4	D2	D3	D4
E1	Univ.	•					•				•				•		
E2			•	•				•									
E3					•				•	•		•	•			•	•
E4						•								•			

	Sistema-colori dell'opaco crea.lign								
	Colore 1	Colore 2	Colore 3	Colore 4	Colore 5	Colore 6	Colore 7	Colore 8	GUM
Scala colori Vita Classic A - D	A1 / B2	A2	A3 / D3	B1 / C1 / BL3	C2 - C3 / D2 / D4	B3 / B4	A3.5	A4 / C4	-

	Sistema-colori dell'opaco combo.lign			
	light	medium	intensiv	GUM
Scala colori Vita Classic A - D	A1 - A3 / B1 - B2 / C1 - C2	A3.5 / B3 - B4 / D2 - D3	A4 / C3 - C4 / D4	-

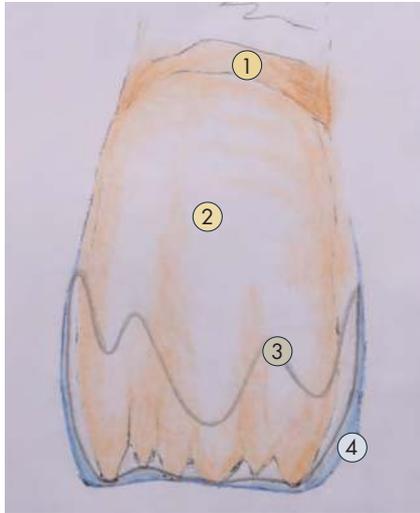
### 15.3 Tabella colori crea.lign / guida alle tonalità



Le immagini non sono in scala. Salvo modifiche ed errori.

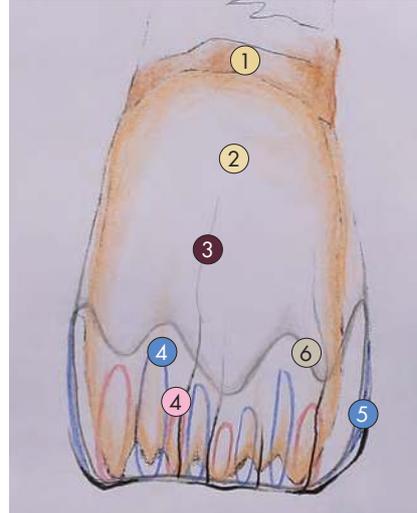
## 16. Istruzioni per la stratificazione individuale

### Stratificazione standard



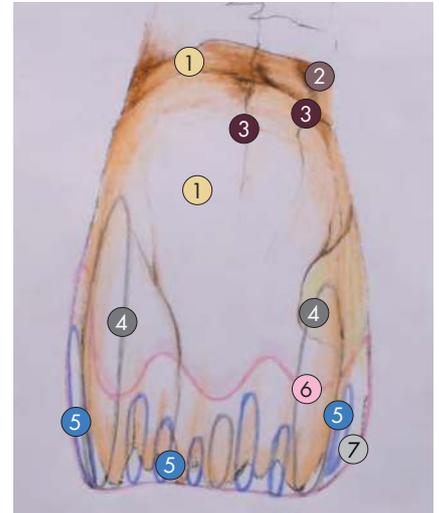
- ① Con la massa dentinale A3,5 o con il modificatore beige – una sfumatura più scura rispetto al colore del corpo del dente - viene realizzata la stratificazione della zona del colletto del dente.
- ② Con la massa dentinale A3 viene eseguita la stratificazione del corpo del dente e dei mammelloni.
- ③ Con lo smalto E2 viene completata la zona incisale.
- ④ Con la massa incisale opal viene completata la forma del bordo incisale.

### Stratificazione individuale



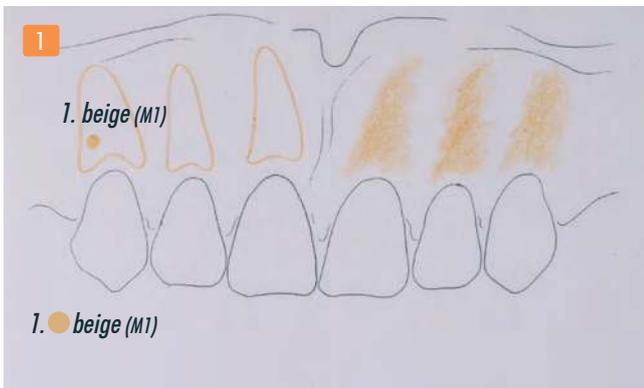
- ① Con la massa dentinale A3,5 o con il modificatore beige – una sfumatura più scura rispetto al colore del corpo del dente - viene realizzata la stratificazione della zona del colletto del dente.
- ② Con la massa dentinale A3 viene eseguita la stratificazione del corpo del dente e dei mammelloni.
- ③ Con visio.paint ebano vengono riprodotte le fessure sottili dello smalto.
- ④ ④ Sui mammelloni vengono stese, alternandole, le masse incisali blu e rosè.
- ⑤ La massa incisale blu viene applicata sul bordo incisale, nella zona mesiale e distale.
- ⑥ Con lo smalto E2 viene completata la zona incisale.

### Stratificazione individuale con dettagli

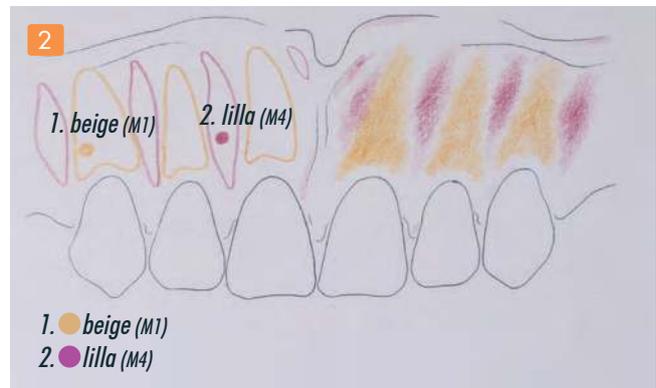


- ① Con la massa dentinale A3 viene eseguita la stratificazione del colletto e del corpo del dente con i mammelloni.
- ② Con lo Stain arancione e quello marrone, che vengono mescolati anche con visio.paint ebano, vengono riprodotte le ombre scure nella zona del colletto del dente.
- ③ Con visio.paint ebano vengono riprodotte le fessure sottili.
- ④ Le creste marginali vengono realizzate con la massa incisale universal.
- ⑤ La massa incisale blu viene applicata sui bordi e sui mammelloni.
- ⑥ Con la massa incisale rosè viene completata la zona del bordo incisale.
- ⑦ Con crea.lign Transpa clear viene completata la cresta marginale nella zona distale. La stessa massa può essere anche utilizzata come glassura superficiale.

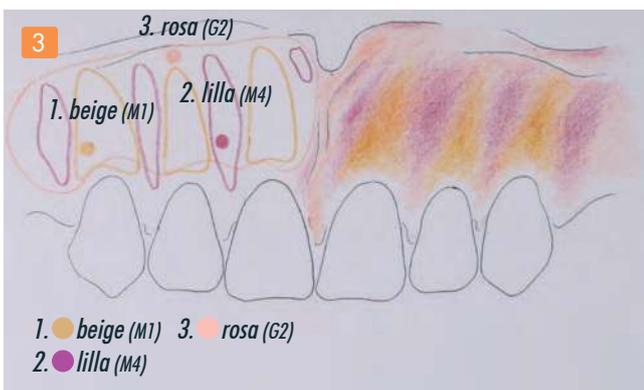
## 17. Istruzioni di stratificazione per la caratterizzazione individuale dell'estetica bianca e rosa



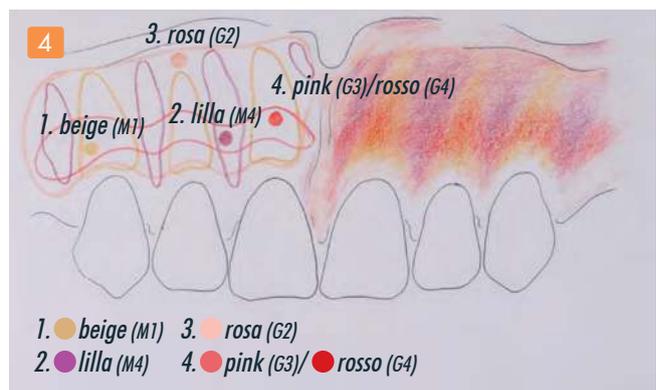
La massa beige (M1) viene applicata sulla zona degli alveoli per dare risalto all'area del tessuto osseo. Dopo ogni applicazione della massa è necessario polimerizzare con la lampada manuale per minimo 15 secondi.



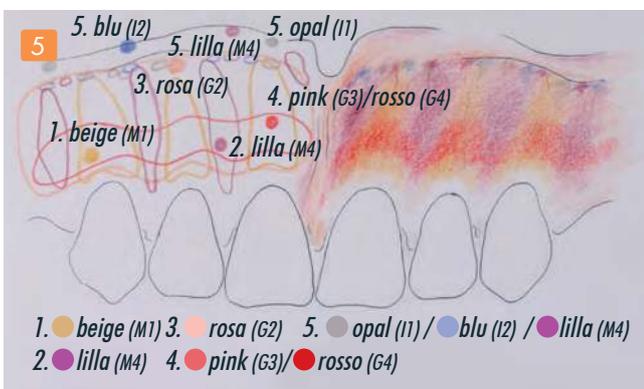
La massa lilla (M4) viene applicata tra la massa beige (M1) per ottenere un effetto di profondità.



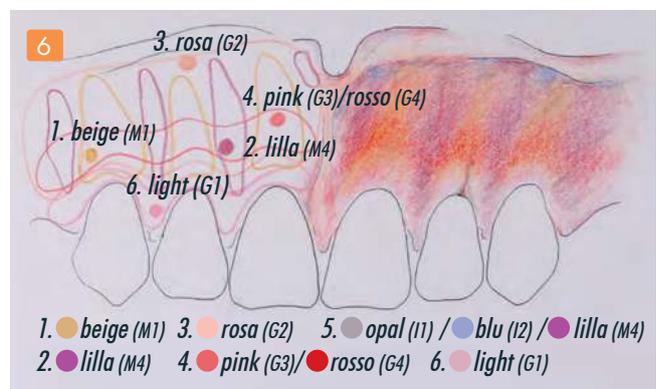
La massa rosa (G2) viene applicata per attenuare l'effetto cromatico delle masse d'effetto.



Con la massa pink (G3)/rosso (G4) vengono riprodotte le zone ben irrorate di sangue della mucosa gengivale.



Le masse opal (I1), blu (I2) e lilla (M4) vengono applicate in modo puntiforme nella zona delle pieghe trasverse e stese con un pennello per riprodurre i vasi sanguigni.

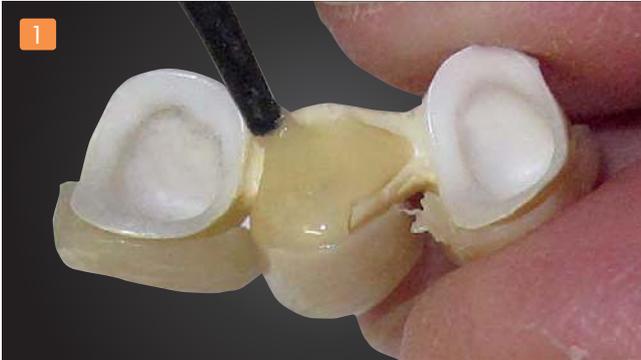


Con la massa light (G1) vengono riprodotte le papille. Con la massa opal (I1) vengono chiusi gli spazi interdentali ed eventuali imperfezioni. Con una corretta applicazione si riducono i tempi di rifinitura. Eseguire la polimerizzazione finale della protesi per 360 secondi nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit.

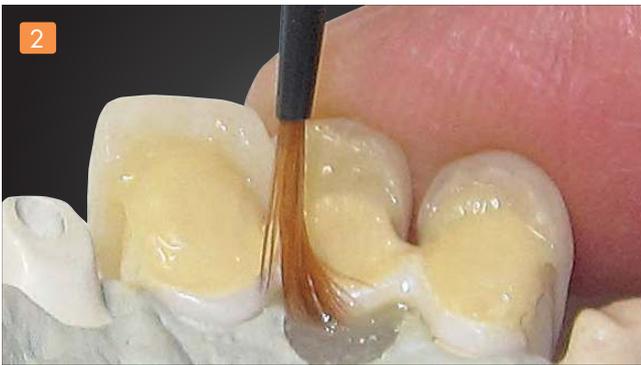
Le immagini non sono in scala. Salvo modifiche ed errori.

## 18. Trucchi e consigli

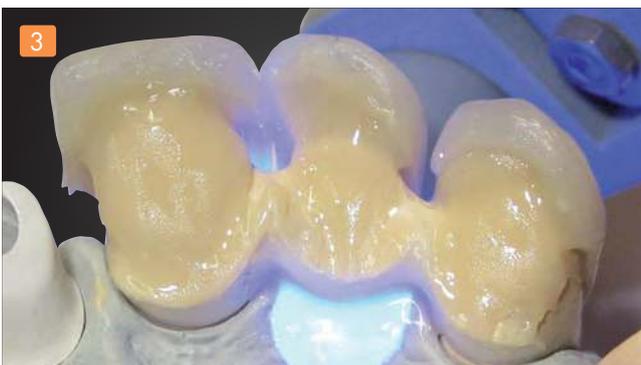
### 18.1 Mascherina per finte gengive in visio.sil (silicone trasparente)



Sull'elemento del ponte viene applicato basalmente il composito crea.lign e si posiziona il ponte sul modello.



Le eccedenze di crea.lign vengono rimosse.



Grazie alla mascherina per finte gengive trasparente è possibile eseguire la polimerizzazione basalmente sul modello con la lampada manuale per 15 secondi. La polimerizzazione finale viene eseguita per 180 secondi nell'apparecchio per fotopolimerizzazione bre.Lux Power Unit.

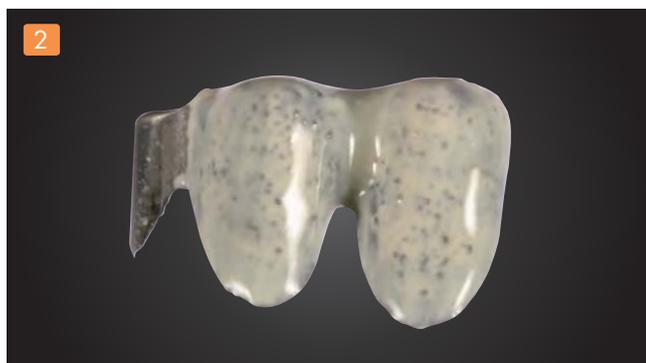


La superficie basale polimerizzata deve essere ora solo lucidata.

## 18.2 Opaco Zirkonliner



L'opaco combo.lign a polimerizzazione duale è stato applicato come primo strato d'opaco.



Sulle corone è stato applicato uno strato sottile di Zirkonliner per migliorare l'adesione con il composito estetico.



Dopo aver applicato ulteriormente l'opaco crea.lign ed avere eseguito la polimerizzazione finale, le superfici appaiono lisce ed uniformi. In tal modo viene garantito lo stesso spessore degli strati su entrambi i rivestimenti.

Le immagini non sono in scala. Salvo modifiche ed errori.

## 18. Trucchi e consigli

### 18.3 Utilizzo di crea.lign Modelling Liquid per la stratificazione individuale dell'estetica bianca e rosa

In caso di caratterizzazione della gengiva con le masse crea.lign Gum sulla resina per basi protesiche, è necessario stendere crea.lign Gum, diluito con crea.lign Modelling Liquid,

nella zona di transizione con la protesi in resina. Grazie a ciò viene conferita maggiore flessibilità al crea.lign, evitando la formazione di fessure e crepe.



crea.lign Modelling Liquid.

**⚠ Attenzione!**

- è possibile miscelare crea.lign Modelling Liquid solo in una proporzione di max. 30% con il crea.lign
- crea.lign Modelling Liquid non è una lacca sigillante e non deve essere utilizzata come tale, altrimenti in brevissimo tempo possono verificarsi delle decolorazioni!



Il materiale diluito leggermente con crea.lign Modelling Liquid viene applicato sulla zona marginale.

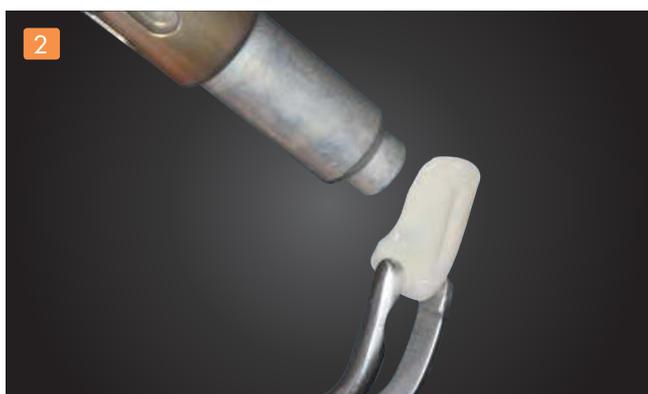


Sulla zona marginale non si nota alcuna zona di transizione tra la resina per basi protesiche e il composito crea.lign. Ciò è dovuto anche al fatto che la resina per basi protesiche uni.lign grazie alla sua opacità favorisce una copertura completa del tallone del dente.

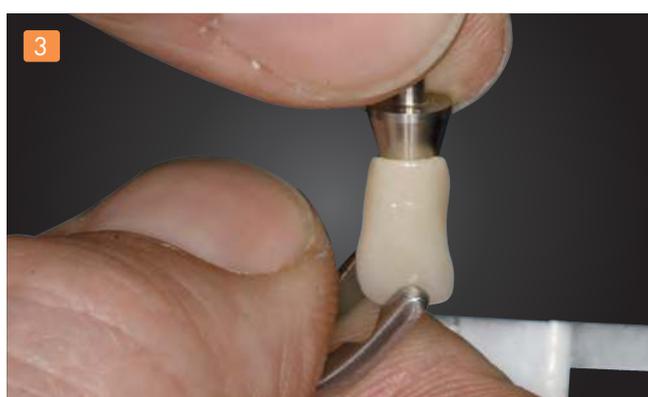
## 18.4 Riscaldare e modellare le faccette estetiche novo.lign



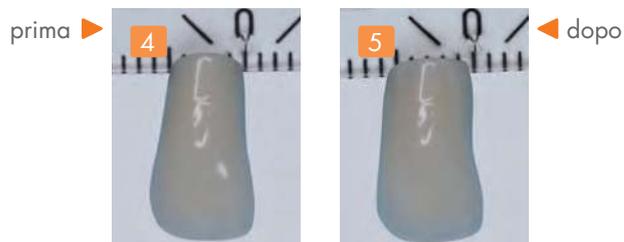
L'apparecchio Thermo-Pen, il bruciatore ad aria calda con sistema d'accensione Piezo-Technik senza cannello, ...



... riscalda la parte interna della faccetta fino alla temperatura necessaria di 250° C.



La faccetta estetica allo stato termoplastico viene adattata con uno strumento conico.



Le immagini non sono in scala. Salvo modifiche ed errori.

## 19. Indicazioni importanti

- Non versare il primer K su un mortaio o una ciotola in ceramica o in vetro, poichè può reagire a contatto con questi materiali e perdere la sua efficacia.
- L'opaco combo.lign può essere utilizzato solo per il rivestimento estetico con le faccette estetiche novo.lign, per evitare che si creino differenze cromatiche, nel caso venga utilizzata la tecnica della stratificazione individuale.
- L'opaco crea.lign può essere utilizzato sia per la tecnica di stratificazione individuale che per il rivestimento estetico con le faccette estetiche novo.lign.
- I supercolori visio.paint non possono rimanere sulla superficie, poichè possono verificarsi delle decolorazioni. Si consiglia di coprire con un ulteriore strato p.es. di crea.lign Transpa. Se i supercolori visio.paint vengono miscelati con il composito crea.lign, in questo caso possono rimanere sulla superficie!
- Lo spessore dello strato di crea.lign in pasta, come quello per il combo.lign, non deve essere superiore a 1,5 mm senza un supporto strutturale.

## Indicazioni importanti per il rivestimento estetico dei manufatti in BioHPP®

- Applicare una ghirlanda circolare, a forma di incastonatura (vetro da orologio).
- È necessario applicare delle ritenzioni meccaniche (perle o cristalli di ritenzione).
- Come primo strato d'opaco deve essere utilizzato l'opaco combo.lign a polimerizzazione duale. Tutti gli altri strati possono essere realizzati con l'opaco crea.lign.
- Lo spessore degli strati deve essere di max. 1 mm, altrimenti non è possibile garantire la polimerizzazione intermedia.
- Separare i rivestimenti interprossimali e sigillare appena prima della polimerizzazione finale.

## Richiedete il catalogo del sistema:

visio.lign® Il sistema di rivestimento estetico

REF 00950401



[www.visio-lign.com](http://www.visio-lign.com)

bredent s.r.l.

bredent srl · Via Roma 10 · 39100 Bolzano · Italy · T: (+39) 0471 / 469576 - 400781 · F: (+39) 0471 / 469573 · [www.bredent.it](http://www.bredent.it)  
@: [info@bredent.it](mailto:info@bredent.it) · P.IVA - Codice Fiscale - R.I. di Bolzano N. 02240570214 · Cap. Soc. I.V. Euro 50.000 · REA n. BZ-165004



Salvo modifiche ed errori 00023401-20151123